COMUNE DI BUGGIANO

PROVINCIA DI PISTOIA
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E DI PARTECIPAZIONE (P.A.I.P.)

ai sensi della L.R. n. 65 del 10.11.2014 art. 36 comma 2

attinente alla formazione dell'atto di governo del territorio denominato:

“ Variante n. 3 al PO di tipo semplificato ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. n. 60/2014. Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO.”

Buggiano lì 11 Ottobre 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Magrini Adriano)

Comune di Buggiano – Settore Territorio e Ambiente – Ufficio Urbanistica
Piazza Matteotti 1, 51011 Borgo a Buggiano
Partita Iva 00361500473 Tel. 0572 317131 Fax 0572 317148
Sito Web: http:\\www.comune.buggiano.pt.it Email: a.magrini@comune.buggiano.pt.it

INDICE

1. PREMESSA

2. IL PROCEDIMENTO URBANISTICO

3. LA INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI ATTINETI LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PIANO OPERATIVO DI TIPO SEMPLIFICATO AI SENSI DELL'ART. 30 C.2 DELLA L.R. N. 60/2014. MODIFICA NORMATIVA ALL'ART. 60 DELLE N.T.A. DEL PO

4. LA ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P. FINO ALLA APPROVAZIONE DELL'ATTO
   - *4.1.* FASE PRELIMINARE
   - *4.2.* FASE DELLA INFORMAZIONE ANTE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO
   - *4.3.* FASE DELLA PARTECIPAZIONE ANTE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO
   - *4.4.* FASE ANTE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO
   - *4.5.* FASE POST ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO
   - *4.6.* FASE CONCLUSIVA : APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO

1. PREMESSA

Ai sensi ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R il responsabile del procedimento procede alla redazione del programma della attività di informazione e di partecipazione relativa al processo di formazione dell'atto di governo del territorio denominato *"Variante n. 3 al PO di tipo semplificato ai sensi dell'art. 30 c.2 della L.R. n. 60/2014. Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO."*

Le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto di governo del territorio, sono state individuate dall'Amministrazione procedente nel presente programma, come successivamente articolate.

Tale programma (di seguito PAIP), sarà esplicitato nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017.

2. IL PROCEDIMENTO URBANISTICO

Il presente atto di governo del territorio, quale variante n. 3 al Piano Operativo (di seguito Variante n. 3 al PO), sarà assoggettata alle procedure di approvazione di cui al Titolo II Capo IV della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

Più in particolare, la Variante n. 3 al PO, rientrante nella tipologia delle varianti semplificate di cui all'art. 30 c.2 della L.R. n. 65/2014, sarà assoggettata alle procedure previste dall'art. 32 della stessa L.R. n. 65/2014, in cui il Comune procederà alla adozione dell'atto, con successiva pubblicazione per consentire la presentazione, a chiunque interessato, di presentare osservazioni alla adottata Variante n. 3 al PO, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che dava atto di tale adozione.

Successivamente, decorso il termine di 30 giorni di cui sopra, la Variante n. 3 al PO è approvata dal Comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T.

Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

3. LA INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI ATTINENTI LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE N. 3 AL PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO

Tenuto conto:

- che per "informazione del presente atto", si deve intendere la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione procedente, tra la fase antecedente la adozione (ai sensi dell'articolo 32 della L.R. n. 65/2014) e la pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'atto;
- che per "partecipazione" alla formazione del presente atto, si deve intendere la possibilità, per tutti i cittadini e tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione di tale atto, attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte;

si ritiene che, nel caso di specie, (variante n. 3 al PO), tenuto conto del procedimento urbanistico di cui al precedente paragrafo, il P.A.I.P. sarà caratterizzato dalle seguenti fasi:

- fase preliminare
- fase della informazione ante adozione della variante n. 3 al PO;
- fase della partecipazione ante adozione della variante n. 3 al PO;
- fase ante adozione della variante n. 3 al PO;
- fase post adozione della variante n. 3 al PO;
- fase conclusiva : approvazione della variante n. 3 al PO.

4. LA ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P. FINO ALLA APPROVAZIONE DELL'ATTO

Tenuto conto dei livelli prestazionali e dei livelli partecipativi, come richiamati in premessa, nonché di quanto contenuto nel precedente paragrafo 2 e paragrafo n. 3, il P.A.I.P., sarà

garantito dal Garante della informazione e della partecipazione, Arch. Sheila Lazzerini (di seguito Garante), ed articolato secondo le modalità indicate nelle fasi che seguono.

4.1. Fase preliminare

Alla consegna della determina di approvazione del P.A.I.P. da parte del responsabile del procedimento, il Garante attiverà le seguenti modalità di informazione e partecipazione.

- 4.1.1. Creazione della pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b), ove riportare:
  - la denominazione dell'atto di governo del territorio;
  - il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;
  - il P.A.I.P. relativo all'Atto (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. a);
  - il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. b);
- 4.1.2. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.3. Trasmissione del P.A.I.P. al Garante regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. a);
- 4.1.4. Formazione del documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. a), nel quale deve essere contenuta la sintesi dei contenuti dell'atto di cui trattasi, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;
  - in tal senso il DS dovrà contenere:
    - una relazione di sintesi che illustra con linguaggio non specialistico i contenuti dell'atto ed i relativi obiettivi;
    - il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;
    - l'ufficio del Garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso:
      - la presa visione dei documenti;
      - la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti;
      - la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;
    - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.
- 4.1.5. Redazione di modulistica atta alla acquisizione di contributo (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.6. Pubblicazione del DS nella pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.1.7.Pubblicazione della modulistica di cui al punto 4.1.5. nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.1.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.2. Fase della informazione ante adozione della variante n. 3 al PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO

La fase della informazione, intesa come la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione, è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.2.1. Accesso ai documenti allegati all'Atto da adottare, secondo le modalità già contenute nel DS, riportati nel precedente punto 4.1.4. (DPGR 4/R/17 art.16 c.2 let. a);
- 4.2.2. Verbale del Garante attinente l'accesso ai documenti di cui sopra (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.2.3. Pubblicazione sul sito Garante del verbale di cui al punto precedente, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).
- 4.2.4. Informazione per la attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. c);
- 4.2.5. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).

- 4.2.6. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.3. Fase della partecipazione ante adozione della variante n. 3 al PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO

La fase della partecipazione, intesa come possibilità da parte dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, (di seguito contributo), è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.3.1. redazione di avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazione d'interesse e/o contributi ai fini della definizione dei contenuti della variante n. 3 al PO (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.2. Pubblicazione dell'avviso pubblico di cui al precedente punto (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.3.Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma cartacea, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.4. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma digitale, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.5. Indizione di incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) attinente la illustrazione dell'Atto, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso:
  - pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
  - affissione di manifesti in luoghi pubblici (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.6. Incontro pubblico (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.5., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista dell'atto, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- 4.3.7. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico, di cui al precedente punto 4.3.5. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.8. Rapporto del garante che dà conto dei risultati della attività di informazione e di partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.4 e c.5) necessario per quanto indicato al successivo punto 4.4.1.;
- 4.3.9. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per adeguare le modalità di partecipazione contenute nel presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1- DPGR 4/R/17 art.4 c.3 - DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d)).
- 4.3.10. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.4. Fase ante adozione della variante n. 3 al PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO

La fase conclusiva ante adozione della variante n. 3 al PO si attiva successivamente dalla stesura del rapporto del Garante di cui al precedente punto 4.3.8., sino alla determinazione da parte della amministrazione procedente, con illustrazione dei criteri con cui sono stati valutati i contributi pervenuti sotto il profilo della loro sostenibilità ambientale, economica e sociale. Detta fase sarà assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.4.1. Criteri alla base delle valutazioni effettuate dall'amministrazione procedente (DPGR 4/R/17 art.4 c.5), sulla base del rapporto di cui al punto 4.3.8.;
- 4.4.2. Pubblicazione sul sito Garante del provvedimento della amministrazione procedente, in merito ai contributi pervenuti, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.4.3. Rapporto finale del Garante da allegare all'atto di adozione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c);
- 4.4.4. Pubblicazione sul sito Garante del Rapporto finale del Garante allegato all'atto di adozione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c);
- 4.4.5. Trasmissione del Rapporto finale del Garante al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. b);

- 4.4.6. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.4.7. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.5. Fase post adozione della variante n. 3 al PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO

Tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e dalla DGRT 1112/17, il P.A.I.P., sarà assicurato dal Garante dopo la adozione della variante n. 3 al PO secondo la articolazione che segue:

- 4.5.1. Pubblicazione sul sito Garante della delibera di adozione della Variante n. 3 al PO, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.5.2. Nota informativa del Garante (DPGR 4/R/17 art.4 c.6), nella quale dovranno essere indicati:
  - gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto adottato attraverso:
    - la presa visione dei documenti;
    - la eventuale richiesta ed estrazione copia dei documenti;
    - la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;
  - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.
- 4.5.3. Nota informativa del Garante atta ad indicare le modalità ed i tempi utili per la presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.4. Pubblicazione sul sito del Garante della nota informativa di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6)
- 4.5.5. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già indicato nella nota informativa di cui al punto 5.3. (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.6. Redazione di modulistica atta alla presentazione di osservazioni all'atto adottato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.7. Pubblicazione sul sito del Garante della modulistica di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6);
- 4.5.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.5.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.6. Fase conclusiva : approvazione della variante n. 3 al PO - Modifica normativa all'art. 60 delle NTA del PO

A seguito della approvazione della Variante n. 3 al PO, il Garante assicurerà alla cittadinanza la informazione e la pubblicizzazione dell'atto approvato, secondo la articolazione che segue:

- 4.6.1. Pubblicazione sul sito del Garante della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.6.2. Pubblicazione sul sito del Garante dell'avviso di approvazione dell'atto sul BURT (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.6.3. Trasmissione della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. c);
- 4.6.4. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.6.5. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

Buggiano lì 11 ottobre 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Magrini Adriano)